

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS" GIÀ ACCORDATI
Rilasciata ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**

Il / La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Denominazione / ragione sociale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA (se diversa dal CF) _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

PRENDE ATTO

- che il Regolamento (UE) n. 1407/2013 individua l'importo massimo di aiuti d'importanza minore ("de minimis") cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- che il Regolamento (UE) n. 1408/2013 individua le modalità di applicazione della disciplina "de minimis" alle imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- che il Regolamento (CE) n. 875/2007 individua le modalità di applicazione della disciplina "de minimis" alle imprese attive nel settore della pesca;
- che i Regolamenti sopra citati stabiliscono che un'impresa unica può beneficiare di aiuti "de minimis" fino ad un massimo di:
 - a) Reg. (UE) 1407/2013: Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (importo ridotto ad Euro 100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada);
 - b) Reg. (UE) 1408/2013: Euro 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari;
 - c) Reg. (CE) n. 875/2007: Euro 30.000 nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che l'importo massimo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis"; tali aiuti non sono cumulabili con quelli pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione;
- che l'importo massimo è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere; quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'Equivalentente Sovvenzione Lordo (E.S.L.);
- che per "impresa unica", ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate "impresa unica";
- che il regime di aiuti disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 prevede i seguenti casi di esclusione:
 - a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002 del Consiglio;
 - g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - h) aiuti concessi a imprese in difficoltà;
- che il regime di aiuti disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 prevede i seguenti casi di esclusione:
 - a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
 - b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - d) aiuti concessi a imprese in difficoltà;
 - che il regime di aiuti disciplinato dal Regolamento (CE) n. 875/2007 prevede i seguenti casi di esclusione:
 - a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato;
 - b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - d) aiuti diretti ad incrementare la capacità di pesca, espressa in termini di stazza o di potenza motrice, secondo la definizione contenuta all'art. 3, lettera n) del Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, a meno che si tratti di aiuti per l'ammodernamento del ponte principale di cui all'art. 11, par. 5, dello stesso Regolamento;
 - e) aiuti per l'acquisto o la costruzione di navi da pesca;
 - f) aiuti connessi a imprese in difficoltà.

DICHIARA

- che nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti all'impresa rappresentata sono state accordate le agevolazioni "de minimis" specificate nella tabella seguente (qualora l'Impresa rappresentata abbia beneficiato delle agevolazioni "de minimis" in qualità di "Impresa unica", nella seguente tabella sono specificati i dati delle imprese rientranti nell'"Impresa unica", beneficiarie di tali agevolazioni):

Codice fiscale Impresa beneficiaria	Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione agevolazione	Importo agevolazione in euro

(in caso di spazio insufficiente replicare lo schema sopra riportato su foglio a parte, firmato dal legale rappresentante)

Data

(Timbro e firma leggibile)